

- Antonio** -Va buo'...
- Graziano** -(ride).
- Michele** -Ma non serve a niente, io ce l'ho...
- Antonio** -Allora ...  
*Tratto incomprensibile.*
- Antonio** -(parole incomprensibili) le cose che ho scritto, vedrò con tuo fratello quello che si deve fare e (parole incomprensibili), giusto? **Allora, di Angelo ve l'ho detto, la cosa... di lavoro... a dicembre eccetera, eccetera, io lunedì faccio l'operazione con questo qui che gli devo consegnare (parole incomprensibili). Gli ho detto: "Guarda che andrà tutto liscio, ti posso assicurare, devi stare tranquillo, tutto liscio, stai..."**
- Michele** -Comunque, guarda, oggi effettivamente io (parole incomprensibili) a malincuore lo ammetto...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Michele** -E lo ammetto perché quello è arrivato troppo sparato, troppo deciso sicuramente, eh. Non so se... però ti volevo dire una cosa, una cosa un pochino più legittima, sono le dimensioni patrimoniali che questi fanno...
- Antonio** -E poi vediamo, dai!
- Michele** -No, già sono... vendono.
- Antonio** -Ah.
- Michele** -Tutti gli uffici che loro...
- Graziano** -Gli appartamenti già li hanno venduti.
- Michele** -Gli appartamenti già li hanno venduti.
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Michele** -E va bene, ma non è detto. Poi tutto quelli che loro... gli uffici che loro vendono...
- Antonio** -**Qua c'è FALOTICO, FALOTICO, FALOTICO, FALOTICO.**
- Michele** -Ma scusa, ma noi non possiamo... noi... io credo un altro errore abbiamo fatto, piccolo, di inesperienza credo, non so per quali motivi, che poi questi non li abbiamo frequentati, cioè gli uomini...
- Antonio** -I loro.
- Michele** -Gli uomini loro...
- Antonio** -E no, solamente...
- Michele** -...come... **MARRA (parole incomprensibili).**
- Antonio** -**MARRA sa...**
- Michele** -Cioè non abbiamo creato una rete di lavoro che...
- Antonio** -Eh, e lo so, perché...
- Michele** -...che generalmente siamo bravissimi a creare.

- Graziano** -E' inutile che rinunciamo a questi, ormai li conosciamo, mica è (parole incomprensibili), hai capito, cioè, Michele da domani in poi può frequentarli.
- Antonio** -E certo, e certo.
- Michele** -Allora io... ma non perché... perché questi stanno... su tutte le sedi che loro fanno nuove, peraltro se le devono vendere, io mi sono preso quella di MATERA, (parole incomprensibili), a piazza... sul corso... quella la venderanno.
- Antonio** -E certo.
- Michele** -MATERA può essere interessante perché è una bella piazza, siamo là o non lo so', SIENA, PISA, FIRENZE, MILANO, ROMA, che cazzo sia. E... e allora uno può anche fare dei ragionamenti di passettini... uno si deve andare a tirare dentro la borsa, se se non porta la borsa...

**OMISSIS**

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA 17.12.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN ROMA (progr. 21289, 21290, 21291, 21292, 21294, 21295, 21296, 21297, 21298, 21299, 21300, 21301)**

***Nell'ambiente sono presenti Antonio e Capaldo***

***Progr. N. 21289, ore 19.01***

- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -No, ma ci sono anche altre situazioni, perché questi avevano arrestato un...
- Capaldo** -Eh.
- Antonio** -...un membro del loro Tribunale.
- Capaldo** -Eh, (parole incomprensibili) la password.
- Antonio** -Eh, quello che avevano (parole incomprensibili).
- Capaldo** -Eh.
- Antonio** -Quelli hanno registrato una telefonata che mio fratello parla...
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Poi (parole incomprensibili) "Chi è questo dottor De Sio, chi è l'impresa De Sio, chi è questo, chi è quest'altro..." e questo adesso sta facendo l'escalation...
- Capaldo** -Eh.

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romaniello

206

- Antonio** -E non ti dico e non ti conto. Hai capito? E mi sta creando tanti di quei problemi che io praticamente sono impedito di lavorare, perché non posso lavorare. Lavoro con tensione. Non ho voglia di far niente, mi ha preso una forma di abulia che non ti dico.
- Capaldo** -No, ma tu (parole incomprensibile) ti abitui ad usare (parole incomprensibili).
- Antonio** -Eh.
- Capaldo** -Pure io, ora... (parole incomprensibili) quattro, cinque anni persi (parole incomprensibili) perché questo è un modo di...
- Antonio** -Eh. Quello il fatto che...
- Capaldo** -Mandiamoli a fare in culo a questi stronzi...
- Antonio** -E quello il fatto è che poi il mio telefono (parole incomprensibili) il tribunale (parole incomprensibili). Ora di punto in bianco si è (parola incomprensibile). Allora (parole incomprensibili).
- Capaldo** -E che figure...
- Antonio** -Eh. Allora... e allora ogni tanto lo devo attivare...
- Capaldo** -Lo devi attivare...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili)...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Capaldo** -...parliamo di lavoro, parliamo di altre (parole incomprensibili).
- Antonio** -Eh, ma infatti io parlo... ma quelli si sono fatti pure la chiave, voglio dire (parole incomprensibili) e mi caca il cazzo, mi caca il cazzo, poi chiama... poi, sai, qualche dipendente stronzo che... che ha fatto pure qualche piccola...
- Capaldo** -Sì, (parole incomprensibili).
- Antonio** -...passeggiatina, tutte queste stronzate qua. Allora sono riuscito a parlare con un avvocato che è un avvocato molto importante, questi...
- Capaldo** -A Roma?
- Antonio** -A Roma.
- Capaldo** -Come si chiama questo avvocato?
- Antonio** -Si chiama... studio... studio... è una donna...
- Capaldo** -Uh.
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Questa praticamente (parole incomprensibili) ha preso (parole incomprensibili) ha fatto a parecchie parti...
- Capaldo** -(parole incomprensibili) autorizzato?
- Antonio** -La... la cosa...

- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Ah?
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Lui ha... e praticamente, lui mi ha detto: "Ingegnere, ma che vi devo dire, a me pare che questo qui... questi sono quei... quei quei... questo è il rifiuto dei poveri. Da quando avevano..."
- Capaldo** -Come?
- Antonio** -"...il rifiuto dei poveri - l'ha chiamato - il rifiuto dei poveri che va là a stuzzicare i poveretti suoi dipendenti, per dire, li minaccia: «(parole incomprensibili) anni di cose se non dite la verità, tanto quelli poi le vostre cose usciranno tutte... e poi... poi sarete incastrati per falsa testimonianza». Tutta una montatura. Ma io... io non lo so, nemmeno se fosse un riciclaggio di cose, ma ti dico, guarda, una cosa proprio impressionante, hai capito? Perché? Perché si è fissato che noi siamo pagatori di tangenti a... (parole incomprensibili)...
- Capaldo** -Ma tu ora... tu hai (parole incomprensibili) ingenuo e non lo sei. Ma ti pare veramente che tutta quella gente (parole incomprensibili) stanno là (parole incomprensibili).
- Antonio** -Hai capito?
- Capaldo** -(parole incomprensibili) e quando fanno (parole incomprensibili)...
- Antonio** -Lo devono provare.
- Capaldo** -Mi hai chiamato per sapere una cosa qualunque (parole incomprensibili).
- Antonio** -E beh, però... Va bene...
- Capaldo** -(ride). Qui viene il bello.
- Antonio** -**Però io sto vivendo questo momento un po' delicato, poi...**
- Capaldo** -Invece devi abituarti a questo...
- Antonio** -Ora senti un poco...
- Capaldo** -Eh.
- Antonio** -**Ora tu mi devi fare una cortesia...**
- Capaldo** -Eh, io ti faccio sempre cortesie, dai.
- Antonio** -**Io ho bisogno di cento milioni.**
- Capaldo** -Che vuoi?
- Antonio** -**Cento milioni mi devi dare, devi vedere come cazzo devi fare.**
- Capaldo** -(ride) Immagino che li vuoi a nero (ride).
- Antonio** -Perché praticamente... Mannaggia...
- Capaldo** -Ueh (parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili) non servono a me i soldi, perché poi...

- Capaldo** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -Allora (parole incomprensibili). Ma come si toglie questo qui, scusa...  
**Capaldo** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -(parole incomprensibili).  
**Capaldo** -Scusa, permetti, permetti (parole incomprensibili). Questo è diverso, aspetta. (parole incomprensibili).

**Progr. n. 21291, ore 19.05**

*Tratto incomprensibile.*

- Capaldo** -(parole incomprensibili) questo serve...  
**Antonio** -No, lascia stare, se no si spacca tutto...  
**Capaldo** -No, te lo lascio, te lo lascio, te lo lascio, te lo lascio. (parole incomprensibili). Aspetta. Allora?  
**Antonio** -Allora, praticamente io (parole incomprensibili) speriamo che non è quella (parole incomprensibili).  
**Capaldo** -Ah.  
**Antonio** -(parole incomprensibili).  
**Capaldo** -Allora...  
**Antonio** -**Allora, praticamente, io adesso mi trovo che devo ottemperare a degli impegni assunti e adesso praticamente non ci possiamo muovere con banche e quant'altro che stanno letteralmente proprio (parole incomprensibili).** Io sono proprio terrorizzato da questa situazione. Non riesco più a parlare, un poco perché non ho mai avuto queste esperienze e quindi siamo impreparati completamente. Per quanto può sembrare che siamo (parole incomprensibili).  
**Capaldo** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -(parole incomprensibili) siamo terrorizzati che questo stronzo qualche giorno di questi possa... possa venire all'AGIP e voglia vedere... In quel momento praticamente lui ci ha schiaffato una mazzata di quelle mai viste, tant'è che (parole incomprensibili) questo cazzo di Tribunale che (parole incomprensibili). "No, ma (parole incomprensibili) una categoria di... di inglesi, di napoletani... (parole incomprensibili)".  
**Capaldo** -Perché, è napoletano?  
**Antonio** -E' napoletano.  
**Capaldo** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -Questo è napoletano, non ci ho mai parlato, perché sai... quella cosa...

**Capaldo** -Sì, ma non c'entra niente, il nome di questo preciso non lo so, ma...

**Antonio** -Se vuoi te lo posso far sapere, però... che fai? Comunque è Henry... a... e... Iuddoc, Iuddoc, questo è, questo è. E' uno che è napoletano e ha i suoi genitori, che so, i nonni... sono famiglia inglese, trasferitisi a Napoli...

**Capaldo** -Uh.

**Antonio** -...che poi hanno...

**Capaldo** -(parole incomprensibili) niente di eccezionale.

**Antonio** -(parole incomprensibili).

**Capaldo** -(parole incomprensibili) vediamo che succede... Domanda a (nome incomprensibile) se conosce (parole incomprensibili). Per evitare di falsificare questa specie (parole incomprensibili).

**Antonio** **-(parole incomprensibili) per cui mi trovo... mi trovo in una situazione psicologica che mi ha bloccato da capo. (parole incomprensibili) cioè l'iniziativa di Avellino la vedo come un fatto scuro, una cosa di mezzanotte. E le altre cose...**

*Capaldo parla a telefono.*

**Capaldo** -Buonasera, sono Bruno Capaldo da Roma, c'è il professore?

...

**Capaldo** -Eh. Se lo sono portato?

...

**Capaldo** -Grazie, grazie, arrivederci.

*Termina la conversazione telefonica.*

**Antonio** -Questo è un periodo, insomma, in cui io dovrei cominciare a lavorare, a muovermi, a fare qualche cosa... Ho tutta la gente attorno che... mi sono proprio...

**Progr. n. 21292, ore 19.10**

**Antonio** - (parole incomprensibili. Bu bu bu bu bu!).

**Capaldo** - Chi? Franco?

**Antonio** - No. Lucio. Franco non ne parliamo.

*Capaldo parla a telefono.*

**Capaldo** -Elio, come stai? Sono Bruno, ti chiamo da Roma. Senti, Elio, ti volevo fare una domanda. Un mio amico voleva sapere una cosa. Esiste un magistrato che ha un nome inglese, ma non Miller, cioè un certo Henry... Marroc Vuddoc, una cosa di questa...

**Elio** -...

**Capaldo** -Woodcock, eh. E tu lo conosci?

**Elio** -...

- Capaldo** -Sta a Potenza, eh. Ma tu lo conosci?
- Elio** -...
- Capaldo** -Eh.
- Elio** -...
- Capaldo** -Ah, bravo. (ride).
- Elio** -...
- Capaldo** -Ah, va bene, allora non lo... è uno solo, ci serve un poco...
- Elio** -...
- Capaldo** -Uh. No, va bene, poi ne parliamo, era un'informazione generale... non...
- Elio** -...
- Capaldo** -La mia notizia, sì, ti ringrazio, l'avevo soltanto accertato a Roma e quindi mi hanno detto che tu hai fatto operare... hai fatto operare il dissequestro...
- Elio** -...
- Capaldo** -Contentissimo, però... appunto devo parlare pure con chi... con i miei soci. Quando...
- Elio** -...
- Capaldo** -Eh, poi ti parlo da vicino.
- Elio** -...
- Capaldo** -Eh, eh.
- Elio** -...
- Capaldo** -Va bene. Un abbraccio forte. Ciao Elio, grazie.  
*Termina la conversazione telefonica.*
- Capaldo** -(parole incomprensibili) una condizione del genere, tu... è... è asettico, guarda, (parole incomprensibili).  
*Tratto incomprensibile.*
- Capaldo** -Sta a Potenza.
- Antonio** -E come si chiama?
- Capaldo** -Ehi, tiene un cazzo di nome... Woodcock, un nome che... (parole incomprensibili). Ma l'ha individuato subito.
- Antonio** -**E' uno stronzo, è uno stronzo, si sta allargando a macchia d'olio.**
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Eh, hai capito. Praticamente questa cosa qui mi ha letteralmente (parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili) proprio in un momento (parole incomprensibili).
- Capaldo** -Va bene, Antonio.
- Antonio** -Perché? Perché, hai capito, (parole incomprensibili) ora io sono stato due ore ad aspettare che mi sembrava (parole incomprensibili).
- Capaldo** -Però tu, Antonio, devi reagire a questo (parole incomprensibili).

- Antonio** -Ma sì che devo reagire...
- Capaldo** -Se no ti gira la testa.
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Oltre tutto ci sta un mio amico, il papà di un mio amico che è stato arrestato e poi (parole incomprensibili)...
- Capaldo** -No...
- Antonio** -Questo pazzo. Ma tu hai visto mai un pazzo?
- Capaldo** -Antonio, tu non passare niente (parole incomprensibili) ma non per niente. Devi essere... saresti interrogato, ma non per giustificare che hai fatto qualcosa. Su questo potresti essere interrogato.
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Capaldo** -E queste persone che dovevano poi testimoniare (parole incomprensibili) restavano talmente terrorizzate (parole incomprensibili). Tu scherzi...
- Antonio** -Guarda che a un certo punto...
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -A un certo punto praticamente questo poveretto è stato arrestato e tenuto per due anni (parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili) questo era uno dei più grossi commercialisti di Roma, Piero... Piero... Bottai (parole incomprensibili) Bottai...
- Capaldo** -(parole incomprensibili) il... il professore che ha operato, che a livello internazionale perché (parole incomprensibili)...
- Antonio** -Eh, va bene.
- Capaldo** -... (parola incomprensibile) E' a livello internazionale, mi ha detto: "Guarda... non ho difficoltà a dirti senza assolutamente nessun... dubbio. Tu...(parole incomprensibili)". Ma guarda che l'affermazione fatta (parole incomprensibili) a livello internazionale, non nazionale, eh, che opera a livello...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Capaldo** -...lui mi disse: "Guarda Bruno, non c'è problema". E (parole incomprensibili).
- Antonio** -E io adesso non vedo l'ora che si chiuda sta storia, perché lui la deve finire, deve uscire allo scoperto e...
- Capaldo** -Sì, però devi essere anche tu qua il regista.
- Antonio** -Eh, sì.
- Capaldo** -Tu devi reagire (parole incomprensibili).
- Antonio** -E certamente...



- Capaldo** -Devi acquistare un certo modo di fare, di stare un po' più attento a un certo punto (parole incomprensibili)...
- Antonio** -(parole incomprensibili) Michele (parole incomprensibili)...
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Capaldo**-Che poi, Antonio, diciamo... (parole incomprensibili).
- Antonio** -Ma no, no, no...
- Capaldo** -(parole incomprensibili) e allora è cazzone, allora è cazzone.
- Antonio** -(parole incomprensibili) questo stronzo, quello è andato a dire (parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Ma quello... ma quello (parole incomprensibili).
- Capaldo** -Allora è cazzone.
- Capaldo** -Niente di niente di niente, niente di niente di niente perché (parole incomprensibili) la contabilità (parole incomprensibili) ora, ora è tutti i giorni (parole incomprensibili).
- Capaldo** -Sì, tu me l'hai detto già Antonio, però...
- Antonio** -Adesso io...
- Capaldo** -Di che parliamo?
- Antonio** -Adesso pure i Carabinieri (parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -"Mi porti la pratica, mi porti la pratica..." (parole incomprensibili) e quindi questo è già in viaggio per Roma e poi (parole incomprensibili).
- Capaldo** -Chi (parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili) tu non hai proprio idea.
- Capaldo** -Il professore (parole incomprensibili) non ho capito...
- Antonio** -E che ti devo dire, Bruno.
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -E non lo so, vedi tu. Vedi tu di chiamare (parole incomprensibili) il Comandante Generale... il Regionale, ha detto: "Lei mi chiede questa cosa (parole incomprensibili)". Ora io praticamente...
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -**Io (parole incomprensibili) perché in questo momento devo far fronte a questa... che quella cosa nel bene e nel male sta andando (parole incomprensibili). Allora io questo (parole incomprensibili), mi devo mettere le mani in tasca perché se no gli devo tirare un paio di cazzotti in**

- faccia a qualcuno e mi devono arrestare subito, perché...
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -(parole incomprensibili) un delinquente (parole incomprensibili) mi aggrediscono in una maniera che tu non hai l'idea. Ora, tra l'altro, mio fratello mi aveva dato dei soldi dicendo che erano tot. Sono andato per vedere e non erano tot ma erano tot meno tot e ci mancavano tot... Poi non gliel'ho potuto dire, domani lo vedo e devo dire: "Ma come cazzo... (parole incomprensibili) Ma tu sei pazzo (parole incomprensibili)". Gli ho dovuto accennare per telefono: "Eh, bu bu bu bu...". Ho detto: "Va bene, poi ci sentiamo". Hai capito? Allora tutta questa... questa sofferenza, eccetera eccetera. Per cui ora io ho bisogno: uno, se mi puoi recuperare queste lire e ovviamente appena possibile che... che si... si sistema, che mi levo questo cazzo di peso nello stomaco, perché io non lo voglio sentire, non lo voglio sentire.
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Non lo voglio sentire. Eventualmente... che fa... io ti faccio un assegno mio personale...
- Capaldo** -No...
- Antonio** -...o...
- Capaldo** -Mica sono come te che per fare cento milioni di debito (parole incomprensibili). Io sono diverso da te, molto diverso da te, grazie a Dio.
- Antonio** -Va bene. Insomma, datti da fare. (parole incomprensibili) questa operazione da fare (parole incomprensibili).
- Capaldo** -Ma non riesci a farti fare una fattura (parole incomprensibili)?
- Antonio** -(parole incomprensibili) dove prenderla? Bruno LUONGO.
- Capaldo** -Bruno Luongo.
- Antonio** -Eh.
- Capaldo** -E che fattura ti può fare, come avvocato?
- Antonio** -Avvocato. (parole incomprensibili).
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -E chi te la deve fare?
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Quello la fa a me, figurati...
- Capaldo** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Ma proprio direttamente.
- Capaldo** -(ride).
- Antonio** -Una volta che scoprono una cosa di queste...

- Capaldo** —(parole incomprensibili).
- Antonio** —No (parole incomprensibili) perché se quelli scoprono una cosa di questa il clima...
- Capaldo** —Ah (parole incomprensibili).
- Antonio** —E io non ci credo che sono arrivati a questa cosa, dove sono arrivati, perché (parole incomprensibili) una cosa... mai vista, più scombinata di così, mai vista. Tanto, ora ormai...
- Capaldo** —Antonio, va bene, ora questo fatto qua (parole incomprensibili) vedremo come dobbiamo fare, ma intanto senti un poco, parliamo di altri fatti che... tu solo questo mi devi dire?
- Antonio** —Io di importante mio era questo, perché poiché gli dovevo dire a questo stronzo che... in qualche modo a questo... in qualche modo entro la fine dell'anno (parole incomprensibili) hai capito? Poi se... non lo so... si riesce a trovare... lui è disposto a fare la cosa... la fattura.
- Capaldo** —(parole incomprensibili) questo cazzo di...

**Progr. n. 21294, ore 19.20**

- Antonio** —Sempre la stessa cosa, sempre la stessa cosa. Vedi se la puoi fare e...
- Capaldo** —No, no, fammi capire se...
- Antonio** —...diciamo...
- Capaldo** —(parole incomprensibili).
- Antonio** —...io intorno...
- Capaldo** —(parole incomprensibili) gennaio non è la stessa cosa?
- Antonio** —No, voglio anticipare a fine anno, perché io...
- Capaldo** —Perché?
- Antonio** —E sì, perché, perché, perché... perché io lo avrei dovuto fare prima, poi non l'ho fatto, poi... perché, perché, mi ha preso questa cazzo di cosa, perché se no la fattura (parole incomprensibili).
- Capaldo** —(parole incomprensibili), no?
- Antonio** —No, no, no, no, lascia tutto, lascia stare. No, no, no, no...
- Capaldo** —Devi andare a Moliterno, no?
- Antonio** —Io vado dopo il 27, 28, non lo so...
- Capaldo** —Ho capito, non ti preoccupare. Ora fammi parlare con il Presidente, fammi vedere che dice (parole incomprensibili). Non c'è problema (parole incomprensibili).

***Squilla il cellulare di Capaldo, che risponde dicendo: "Pronto? Chi è? Ah, no, no, ha sbagliato numero, mi scusi. Prego"***<sup>35</sup>

<sup>35</sup> La telefonata in questione, nel corso della quale **Bruno CAPALDO** taglia corto dicendo al suo interlocutore chiamante che ha sbagliato numero, ha un'importanza fondamentale poiché il soggetto chiamante in questione che **CAPALDO** - che si trova in compagnia di **Antonio DE SIO** - fa finta di non conoscere è, neanche a farlo apposta, **Bruno LUONGO**, e cioè uno dei tre intermediari della tangente di cui si parla, con il quale, peraltro **Bruno CAPALDO** è d'accordo: in altri termini **Bruno CAPALDO** nella circostanza fa - come si suole dire "il doppio gioco", nel senso che presta i soldi ad **Antonio DE SIO**, ostentando solidarietà nei suoi confronti, e allo stesso tempo è d'accordo con **LUONGO** che è uno dei destinatari proprio degli stessi soldi. Tale circostanza emerge chiaramente dalla conversazione telefonica in questione intercettata sull'utenza mobile in uso a **CAPALDO Bruno**, intervenuta, appunto alle ore 19.28 del 17.12.2001 e contrassegnata dal numero progressivo 21, e da una conversazione intervenuta tra i medesimi due interlocutori, intercettata sempre sulla stessa utenza, il giorno successivo 18.12.2001 alle ore 9.24, contrassegnata dal numero progressivo 93. Si riporta qui di seguito la trascrizione integrale delle predette conversazioni telefoniche:

*L'anno 2002, addì 7 del mese di gennaio, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 16.30, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Maresciallo Capo CRISTIANO Antonio, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n.2353/01 R.G.N.R. emesso in data 17 dicembre 2001 dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo 21, avvenuta alle ore 19,28, del 17 dicembre 2001, sull'utenza mobile nr. 335/8467712, in uso a CAPALDO Bruno. ///*

Trascrizione in forma integrale della conversazione telefonica tra Bruno LUONGO, chiamante, e Bruno CAPALDO che si trova presso l'ufficio di Antonio DE SIO a Roma.

Bruno C.: pronto?

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardinia Forziello

216

Bruno L.: ueh, don Bruno?

Bruno C.: chi è?

Bruno L.: eh..eh.., so' Bruno LUONGO, come stai?

Bruno C.: ah, no, no, ha sbagliato numero, mi scusi!

Bruno L.: ah, ho capito! vabbene, ciao!

Fatto, letto, confermato e sottoscritto,

L'anno 2002, addì 11 del mese di gennaio, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 11,30, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Maresciallo Vice Brigadiere MANDILE Salvatore, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n.2353/01 R.G.N.R. emesso in data 17 dicembre 2001 dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo 93, avvenuta alle ore 09,24, del 18 dicembre 2001, sull'utenza mobile nr. 335/8467712, in uso a CAPALDO Bruno. ///

Trascrizione integrale della conversazione telefonica, in uscita, avvenuta tra Bruno CAPALDO e Bruno LUONGO.

Luongo:Pronto!

Capaldo:Pronto! Pronto!

Luongo:Pronto! Uhè!

Capaldo:Bruno?

Luongo:Si, sò Bruno, ingegnè dimmi!

Capaldo:Stammi a senti, senti io stò venendo a Roma nata vota

Luongo:Ah bravo

Capaldo:Eh, eh

Luongo:Ma pecchè non hai dormito quà ieri

Capaldo:Eh! e no pecchè dovevo stare quà stamattina hai capi?

Luongo:Eh!

Capaldo:Mo debbo andare a un altro appuntamento e poi ti ripasso un'altra volta verso le undici e mezza

Luongo:Si!

Capaldo:Ah..., noi ci possiamo sentire eh...verso le tre e mezza?

Luongo:Si!

Capaldo:Prima che io ripasso, pecchè io tengo n'appuntamento alle due e mezzo, spero di ...

Luongo: Eh!  
Capaldo: Liberarmi in un'ora  
Luongo: Va bè!  
Capaldo: Perché io... come t' ho detto ieri ho parlato con Antonio  
Luongo: Eh!  
Capaldo: Ehhh, e va bè io però ah... agno bisogno di qualche giorno pe fà stu fatto, mò farò di tutto per farlo entro la fine dell'anno  
Luongo: Sì!  
Capaldo: Ma secondo me agno bisogno di qualche giorno anche per... inc... dell'anno nuovo  
Luongo: Va bè, vediamo... inc...  
Capaldo: ...inc... la cosa difficile qual'è, non sei tu e come dirlo a lui pechè lui non sà che... che... che noi siamo che... che lo conosciamo, cioè tu ...io debbo dire ad Antonio, guarda Antò, io prima non sò, del dieci del quindici non posso ottemperare a tutto, in parte si a tutto no  
Luongo: Eh!  
Capaldo: Lui poi deve dire a te, possiamo aspettare entro il quindici, e tu devi dire, si vabbè entro il quindici massimo aspet... inc...  
Luongo: Va bè, noi mettiamoci d'accordo io e te come và...  
Capaldo: Bravo, bravo  
Luongo: Fatta stà cosa  
Capaldo: Bravo, bravo  
Luongo: Ma pechè io siccome lo devo sentire, pechè c'è stato  
Capaldo: Eh, eh!  
Luongo: Pure un errore proprio di calcolo che lui ha fatto quando ci siamo incontrati  
Capaldo: Va bè, va bè, va bè io  
Luongo: Io no purtroppo  
Capaldo: Io lo faccio per te, tu lo sai t'agg ditt...  
Luongo: Sì, ti ringrazio molto  
Capaldo: Che noi sti cose cà, già per me è difficile ...inc...  
Luongo: Senti, ma volevo dirti dove lo trovo a lui perchè in effetti ...inc...  
Capaldo: E io che ne saccio, ieri sera l'ho lasciato, eh ma chill stà aaaa, tu u sai, stà inguaiato va p tutt, lo trovi o sul suo portatile... ahhh... chiamalo all'ufficio di Giobbe, là dove stà sempre lui  
Luongo: Eh, ma c'hai il numero tu?  
Capaldo: Eh...io non u saccio ...aspetta nu secondo  
Luongo: Perché io non c'è l'ho quel numero

- Antonio** -Va beh, dici tu , dai, dimmi tu.  
**Capaldo** -Allora tu mi devi dire. O (parole incomprensibili).  
**Antonio** -Niente, Bruno, che ti devo dire... io in questo momento tengo la mia mente che è completamente vuota.  
**Capaldo** -Antonio!  
**Antonio** -Io, l'unica cosa che ...  
**Capaldo** -Ma come ti devo dire...  
**Antonio** -E ho capito, ho capito.  
**Capaldo** -Eh, eh.  
**Antonio** -Bruno, ma... che devo fare? E' più forte di me. Ma adesso...  
**Capaldo** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -Ma ti devo dire che...  
**Capaldo** -(parole incomprensibili) come procedura...  
**Antonio** -Ma ho capito, ho capito. Ma la cosa importante è che purtroppo io ancora... cioè c'è stata una prima fase... la prima fase, dopo non c'è...  
**Capaldo** -E ho capito, ho capito. No, ma tu non è che devi sottovalutare.  
**Antonio** -Eh...  
**Capaldo** -Io non sto dicendo: "Sottovaluta".

---

Capaldo:Aspetta un secondo...,allora pronto

Luongo:Si, dimmi dimmi

Capaldo:Allora, allora Roma...inc...Ro...allora io tengo questo numero quà ahhh...mannaggia alla miseria russa tengo De Sio Antonio...Antonio abitazione Pote...e poi ..063203590

Luongo:Allora 32

Capaldo:03

Luongo:32

Capaldo:590

Luongo:03590

Capaldo:Eh! senti io sono quasi ..sono con...sono assolutamente convinto che questo è il numero dello studio, comunque se hai dubbi chiama al mio ufficio che io non stò ...inc...

Luongo:Si, si

Capaldo:E chiama la signora CAPONE

Luongo:Va buò!

Capaldo:Lui...lei sà tutto

Luongo:Va bè ti ringrazio molto

Capaldo:Arrivederci

Luongo:Ci sentiamo.

- Antonio** -(parole incomprensibili) la seconda fase adesso, quando sono arrivato qua ed ho saputo pure di questo, poi ho saputo...
- Capaldo** -E' scoccante.
- Antonio** -Allora mi ha seccato molto.
- Capaldo** -E' scoccante.
- Antonio** -Allora ho detto... e questo...
- Capaldo** -Devi cambiare abitudini.
- Antonio** -...mi sono rotto i ciglioni e questo qui è un grandissimo stronzo. Questo è il nocciolo.
- Capaldo** -Sì, sì, non aveva il diritto di fare queste cose.

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA  
19.12.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN  
ROMA (progr. n. 21811, 21812, 21813, 21814)**

*Nell'ambiente sono presenti Antonio e Bruno Luongo*

*Progr. n. 21811, ore 10.28*

- Antonio** -Ueh!
- Bruno** -Ueh! Ciao, come va?
- Antonio** -Abbastanza... Allora, senti un po', io ho... ho messo a punto questo programma. Mi auguro che... anzi quasi certamente che oggi... Io i 150 già li tengo. Speriamo che...
- Bruno** -Ma...
- Antonio** -(parole incomprensibili). Poi ho parlato con Bruno Capaldo e mi dà 100, che ti darei verso il 27-28.
- Bruno** -Eh, ma...
- Antonio** -Chiudi, chiudi, chiudi, chiudi, chiudi. Verso il 27- 28. Poi i 200...
- Bruno** -Ma c'è un errore. Te lo spiego. Allora...
- Antonio** -Ah.
- Bruno** -Ricominciamo da capo. Hai una penna, scusa?
- Antonio** -Eh (parola incomprensibile).
- Bruno** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -No, no, no, niente (parole incomprensibili).
- Bruno** -Eh...
- Antonio** -Sei... che sei, con la motocicletta?
- Bruno** -Con la macchina.
- Antonio** -Ah, con la macchina. (parole incomprensibili).
- Bruno** -Allora, uno... partiamo dall'inizio: uno, tre... quant'era?
- Antonio** -Ma sì, ma adesso non parliamo di conti.